COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Via IV Novembre, 66
24030 Almenno San Bartolomeo (BG)
C.F. 00334080165

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 del 16/05/2015

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione, seduta PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)- ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **sedici**, del mese di **maggio** alle ore **09:00**, in Almenno San Bartolomeo, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
1	BRIOSCHI GIANBATTISTA	Sindaco	SI
2	TODESCHINI MASSIMO	Consigliere	SI
3	FRIGENI ALESSANDRO	Consigliere	SI
4	BONANOMI LUIGI ANGELO	Consigliere	SI
5	PESENTI DANIELA	Consigliere	SI
6	ROTA MARIA ESTER	Consigliere	NO
7	CORNALI ANNARITA	Consigliere	SI
8	ROTA FRANCESCO	Consigliere	SI
9	SALVI MILENA	Consigliere	SI
10	NATALI GIACOMO	Consigliere	SI
11	TIRONI ETTORE	Consigliere	SI
12	MOSCHENI JENNY	Consigliere	NO
13	LOCATELLI MORENO	Consigliere	SI

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale **Il Segretario Saia dott.ssa Leandra.**

Il Sindaco Brioschi Gianbattista assunta la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)- ANNO 2015.

Il Sindaco cede la parola all'Assessore al bilancio Pesenti Daniela che illustra l'argomento in modo preciso e puntuale estendendo l'esposizione anche alla TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili).

****

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 682 della citata L. 147/2013 fa obbligo alle Amministrazioni Comunali di adottare ai sensi dell'art. 52 del Dlgs 15/12/1997 nr. 446, la disciplina per l'applicazione della IUC a far data dal 1 gennaio 2014;

VISTO il regolamento Comunale IUC per la sola parte patrimoniale IMU approvato con delibera di CC nr. 17 del 04/09/2014

TENUTO CONTO :
- del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;
- del comma 703 dell'art. 1 della legge 147/2013 in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- dell'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- del comma 702 dell'art. 1 della L. nr. 147/2013 che salvaguardia la disciplina dell'art. 52 del Dlgs nr. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;
- della deliberazione nr 7 del 19/04/2012 di approvazione delle aliquote IMU anno 2012 invariata per l'anno 2013 e 2014;

VISTI:
- l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;
- l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

RITENUTO necessario procedere alla modifica delle aliquote IMU nel rispetto dei vincoli IMU/TASI di cui al citato art. 1 c. 677 L. 147/2013 in modo tale da garantire i livelli quantitativi dei servizi essenziali erogati dal Comune;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 16.03.2015, pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21.03.2015, ha differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13 comma 15 del DL 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2, del decreto legislativo nr. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, terzo periodo del DLGS 446/1997;

VISTI:
- l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;
- l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Natali Giacomo, Tironi Ettore Giacomo, Locatelli Moreno), astenuti n. ===, espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	*Aliquota*
Abitazioni principali e relative pertinenze **solo categorie Al A8 A9**	4 PER MILLE
Immobili categoria C1	9,70 PER MILLE %
Aree edificabili	10,60 PER MILLE
Altri fabbricati	10,60 PER MILLE

2. di stabilire, per l'annualità 2015, la detrazione di euro 200,00 prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

4. di dichiarare il presente provvedimento, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Natali Giacomo, Tironi Ettore Giacomo, Locatelli Moreno), astenuti n. ===, espressi con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

****

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)- ANNO 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto con D.L. n. 174/2012.

Almenno San Bartolomeo, 07/05/2015

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTI
F.to Saia dott.ssa Leandra

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 147 bis, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile introdotto con D.L. n. 174/2012.

Almenno San Bartolomeo, 07/05/2015

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA ETRIBUTI
F.to Saia dott.ssa Leandra

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Brioschi Gianbattista

IL SEGRETARIO
F.to Saia dott.ssa Leandra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio on-line di questo comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal 21/05/2015 al 05/06/2015. (n° 316 reg.)

Almenno San Bartolomeo, 21/05/2015

IL SEGRETARIO
F.to Saia dott.ssa Leandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro 10 gg. dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza (esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Almenno San Bartolomeo, _____

IL SEGRETARIO
F.to Saia dott.ssa Leandra

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Almenno San Bartolomeo, 21/05/2015

COMUNE DI ALMENNO S. BARTOLOMEO

IL SEGRETARIO
Saia dott.ssa Leandra